

Giunti a Sydney in gran numero per partecipare alla Maratona piazzandosi nelle prime posizioni

Festeggiati a Marsden gli atleti di Trieste

Riservati particolari onori a Rodolfo Crasso, 88 anni, che ha corso la distanza di 10Km

SYDNEY - E' ritornato nella sua Trieste Rodolfo Crasso l'atleta che ha partecipato alla Maratona del 15 settembre, venuto con una trentina di atleti giuliani che hanno partecipato alle due gare: la tradizionale Maratona di 42 chilometri e quella breve di 10 chilometri.

Questa Maratona ormai è diventata un evento mondiale ed è per questo motivo che la provincia di Trieste ha sponsorizzato questo gruppo di atleti giuliani, che hanno dato orgoglio non solo ai coreggionali ma anche a tutti gli italiani. Infatti sulla maglietta c'era l'insegna "Italia".

Dal resoconto giornalistico del presidente della Federazione delle Associazioni Giuliane in Australia, Romeo Varagnolo, e dalle interviste alla radio si è venuti a sapere che fra gli atleti giuliani c'era appunto anche Rodolfo Crasso di 88 anni che ha partecipato alla gara dei 10 chilometri. Non capita tutti i giorni vedere un ultra ottantenne gareggiare con i giovani.

Domenica 15 settembre, dopo la corsa, gli atleti giuliani sono stati festeggiati al Club Santa Maria di Cherso di Marsden Park, dove sono convenuti un centinaio di giuliani di Sydney. L'attenzione maggiore è stata per Rodolfo Crasso. Mamma Lena, che ha la sua età, ha voluto conoscerlo per congratularsi con lui e consegnargli la medaglia "Cuore di Mamma Lena". "Il segreto di vita che mi tiene in forma, ci ha confidato Rodolfo, è di essere sempre attivo, camminare, essere curioso della vita e guardare al futuro con fiducia. Inoltre nel mangiare e nel bere non bisogna esagerare. Cose semplici che



Due 88enni Rodolfo Crasso e Mamma Lena mentre gli consegna la medaglia.



La folla di circa 400 persone e atleti giuliani che rappresentavano l'Italia.

non tutti fanno". Oltre 30 anni fa Rodolfo nel suo quartiere di S. Giacomino ha fondato un centro sportivo che ancora oggi frequenta.

Al Club di Santa Maria di Cherso erano stati posti striscioni per dare



Mamma Lena con alcuni ospiti triestini accompagnatori del gruppo degli atleti. Per l'occasione il presidente del Club SMOC, Daniele Velcich ha consegnato a Lena e Dino una meravigliosa targa mandata dal presidente della Provincia di Trieste, Fabio Scoccamarro per meriti sociali.



Il comitato dei Giuliani nel Mondo del NSW: il presidente Giulio Virant (a destra) e il segretario Egone Canevari con gli atleti giuliani a pranzo.

Sydney. Per chi non lo sapesse il Tram de Opicina è un tram del tutto particolare che, come una funivia, viene agitato da una fune di acciaio che lo aiuta a salire fino a 600 metri sulla collina, dove c'è la cittadina di Opicina. Qualcosa di spettacolare che funziona da oltre 100 anni. E' un'attrazione di Trieste e dall'alto si può ammirare la città ed il suo mare con il porto, da dove sono partiti migliaia di triestini per l'Australia.